



COMUNE DI GIUGGIANELLO

(Provincia di Lecce)

**DISCIPLINARE PER LA
CONCESSIONE DEL BUONO
SPESA DI CUI ALLE DCDPC N. 658
DEL 29/03/2020**

INDICE

- Art. 1 – Oggetto
- Art. 2 – Definizioni
- Art. 3 – Importo del buono spesa
- Art. 4 – Modalità di concessione del buono spesa ed individuazione dei beneficiari
- Art. 5 – Procedura per la concessione del buono spesa
- Art. 6 – Modalità di utilizzo del buono spesa
- Art. 7 – Verifica dell'utilizzo del buono
- Art. 8 – Rapporti con gli esercizi commerciali
- Art. 9 – Adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione e rapporto con la tutela della riservatezza
- Art. 10 - Disposizioni finali

Art. 1 – Oggetto

1. Il presente disciplinare regola criteri e modalità per la concessione dei buoni spesa di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020, adottata al fine di fronteggiare i bisogni alimentari dei nuclei familiari privi della possibilità di approvvigionarsi di beni prima necessità, a causa dell'emergenza derivante dall'epidemia COVID-19.
2. Le disposizioni del presente disciplinare costituiscono quadro attuativo degli elementi di principio stabiliti dall'art. 12 della legge 241/1990 e degli obblighi di pubblicità stabiliti dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Art. 2 - Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento si intendono:
 - a) per "generi alimentari" prodotti di uso comune (pasta, riso, latte, farina, olio, frutta e verdura, prodotti in scatola, passata e polpa di pomodoro, zucchero, sale, carne e pesce) e "prodotti per l'infanzia" (omogeneizzati, latte, biscotti e pannolini);
 - b) per "soggetti beneficiari", persone fisiche in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del presente disciplinare;
 - c) per "buono spesa", titolo spendibile in esercizi commerciali nel Comune di Giuggianello aderenti all'iniziativa;

Art. 3 – Importo del buono spesa

1. Il buono spesa rappresenta beneficio *una tantum*, il cui importo è commisurato al numero di componenti del nucleo familiare e determinato nella misura di € 80,00 per ogni componente fino a un massimo di € 300,00.

Art. 4 – Modalità di concessione del buono spesa ed individuazione dei beneficiari

1. I beneficiari sono individuati mediante la stesura di appositi elenchi stilati dall'Assistente sociale sulla base dei principi definiti dall'OCDPC n. 658 del 29/03/2020, tenendo conto dei nuclei familiari più esposti ai rischi derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 con priorità verso quelli non già assegnatari di altra contribuzione pubblica.
2. Più in particolare ai fini dell'assegnazione dei buoni spesa, l'inserimento nell'elenco di cui al comma 1 può essere disposto:
 - a) D'ufficio, sulla base di **relazione tecnica dei servizi sociali** in cui si segnalano motivate necessità di concedere il buono spesa a determinati utenti, anche già seguiti e non già assegnatari di forme continuative di sostegno pubblico. A titolo puramente esemplificativo rientrano in questa categoria i nuclei familiari o persone singole già in carico al Servizio Sociale per situazioni di criticità, fragilità, multiproblematicità, se non beneficiarie di Reddito di Inclusione o di Reddito di Cittadinanza o altre forme di sostegno pubblico. In questa tipologia sono compresi:
 1. nuclei monogenitoriali privi di reddito o in situazioni economiche tali da non poter soddisfare i bisogni primari dei minori;

nuclei familiari all'interno dei quali sono presenti disabilità permanenti associate a disagio economico;

nuclei familiari con situazioni di patologie che determinano una situazione di disagio socio-economico;

donne vittime di violenza;

persone senza fissa dimora.

I soggetti appartenenti a tali nuclei familiari non sono obbligati a presentare apposita istanza ma sono ammessi direttamente a godere del beneficio dall'Ufficio dei Servizi sociali.

b) Su **istanza di parte** proposta da residenti che, in rappresentanza del nucleo familiare di appartenenza, dichiarino:

- che non hanno percepito per la mensilità di marzo 2020 una somma superiore a 300 Euro per ciascun componente del nucleo, quale reddito da lavoro dipendente o autonomo;
- che il medesimo nucleo familiare gode di patrimonio mobiliare con giacenza media nel mese precedente la data dell'istanza inferiore ad € 4.000,00

3. In caso di utenti percettori di altri contributi pubblici (ad es., reddito di cittadinanza, cassa integrazione, NASPI o altro) **e di altri sussidi derivanti dall'emergenza COVID-19** gli stessi potranno eventualmente beneficiare della misura, ma senza priorità, sulla base di attestazione da parte dell'Ufficio dei Servizi Sociali dello stato di necessità. In particolare sarà tenuta in considerazione l'entità del contributo percepito, il carico familiare (presenza di minori e disabili) e altri indicatori di disagio sociale dichiarati nella domanda.

4. Ai fini dell'assegnazione del buono spesa le **istanze di parte dei singoli cittadini in rappresentanza dei nuclei familiari di appartenenza devono pervenire entro il 6 aprile 2020;**

5. Il buono spesa viene assegnato ai soggetti indicati dalle relazioni tecniche dell'Ufficio dei Servizi sociali con carattere di priorità. Ove i servizi sociali dovessero segnalare un numero di casi superiore all'effettiva disponibilità di risorse finanziarie, verrà effettuata una rimodulazione proporzionale dell'importo del buono spesa, allo scopo di non escludere alcun richiedente in possesso dei requisiti dall'agevolazione in questione.

Art. 5 – Procedura per la concessione del buono spesa

1. L'Assistente sociale è tenuta a individuare, **entro il 07/04/2020**, i soggetti che, in base ad una motivata valutazione, necessitano del buono spesa di cui all'OCDPC n. 658 del 29/03/2020. A tali soggetti viene assegnato il buono spesa con carattere di priorità.

Art. 6 – Modalità di utilizzo del buono spesa

1. I buoni spesa possono essere erogati attraverso appositi voucher multiuso emessi ai sensi dell'art. 6-quater DPR 633/1972 del valore di € 5,00 cadauno

2. In tal caso i buoni potranno essere ritirati da un componente del nucleo familiare, presso il Comune di Giuggianello, previo appuntamento telefonico.

3. In caso di utenti non autosufficienti o con obbligo di permanenza domiciliare i buoni saranno consegnati da volontari della protezione civile.

4. Sul sito comunale è pubblicato apposito Elenco degli esercizi commerciali e delle farmacie ove è possibile effettuare acquisti.
5. Sul sito comunale sono pubblicate le procedure da seguire e fac-simile di autocertificazione.

Art. 7 - Verifica dell'utilizzo del buono

1. L'Amministrazione verifica la veridicità delle dichiarazioni rese in sede di istanza provvedendo al recupero delle somme erogate ed alla denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di false dichiarazioni.

Art. 8 – Rapporti con gli esercizi commerciali

1. Il Comune di Giuggianello provvede ad acquisire, tramite avviso pubblico, la disponibilità degli esercizi commerciali all'accettazione di buoni spesa emessi dal Comune.
2. I rapporti tra Comune, utente ed esercizio commerciale sono improntati alla massima semplificazione e tutela della salute al fine di ridurre i tempi di erogazione ed il rischio di contagio.

Art. 9 - Adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e Informazione e rapporto con la tutela della riservatezza

1. Il responsabile del Settore è competente per l'applicazione degli obblighi previsti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione, previsti dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.
2. I dati relativi al procedimento di cui all'OCDPC n. 658 del 29/03/2020 sono trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del d.lgs. 196/2003, unicamente per le finalità connesse alla gestione del procedimento.

Art. 10 - Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si fa riferimento alla normativa statale e regionale vigente.